



Mons. Giovanni D'Alise
Vescovo di Caserta

Prot. N. 05/Vesc/19

Caserta, 26 febbraio 2019

Carissimi Sacerdoti e Laici impegnati, pace e consolazione a tutti.

Vi scrivo in riferimento alla Settimana Biblica Nazionale, giunta alla XXIII edizione, che si svolgerà a Caserta dall'1 al 5 luglio 2019.

Essa è un dono grande che è fatto alla nostra Chiesa diocesana e che resiste agli urti dell'attuale tendenza di volere tutto e subito, anche nei riguardi della "formazione solida" per esercitare un servizio nella Chiesa e per dare giusti fondamenti alla nostra fede.

Quest'anno, con coraggio, è stato scelto come testo da approfondire la "Lettera ai Romani".

E' un prezioso testo in 16 capitoli! Saranno a guidarci Don Giuseppe De Virgilio, Professore di Egesi del Nuovo Testamento presso la Pontificia Università della Santa Croce di Roma e Mons. Antonio Pitta, il maggiore studioso italiano delle Lettere Paoline, Professore di Egesi del Nuovo Testamento presso la Pontificia Università Lateranense di Roma.

Una occasione unica per approfondire il testo che portò l'allontanamento di Martin Lutero dalla Chiesa cattolica, ma è stata anche una occasione per purificare la nostra fede approfondendo fondamenti concreti e la novità della fede cristiana: la fede in Gesù Cristo è un atto gratuito di Dio, ed è una "molla vera e motivata", che può e deve condurci ad una rinnovata scelta di Dio con motivazioni pure di fede, motivazioni bibliche e scevre da devozionismi e da pretesi e svianti motivi di meritare la fede perché è possibile dimostrare di essere buoni mediante le opere da accumulare dinanzi a Dio.

La "perla preziosa", che troviamo anche nella *Lettera ai Romani*, è che tutti siamo salvati, perché tutti peccatori, e tutti, purificati dalla grazia di Dio, in modo completamente gratuito, Gesù liberamente ci comunica.

Essere liberati da Dio, e salvati, è puro dono di Dio fatto all'uomo come una carica interiore che spinge a rimanere salvati e liberati dal peccato e qui si collocano le opere dell'uomo tutte imbevute di Spirito.

Beata Grazia! Immensa Grazia! Infinita libertà di Dio, che ci coinvolge in un nuovo cammino di libertà e di liberazione permanente.

Siamo tutti peccatori fin nel più intimo del cuore, ma tutti siamo chiamati a raggiungere una libertà salvata per iniziare quel "buon combattimento della fede" che durerà fino alla fine, quando saremo accolti da Dio Padre, nel Suo seno.

Carissimi fratelli e amici, partecipando alla Settimana Biblica, "doniamoci un tempo" utile per la nostra salvezza, per farci veramente del bene e per ricominciare a rinvigorire la nostra "fede cristiana".

Vi auguro ogni bene ed imploro per voi copiose Grazie da Dio che è Padre, che è Figlio e dallo Spirito Santo che è amore che tutto avvolge.



+ Giovanni D'Alise

Giovanni D'Alise